

Scuole Primaria e Secondaria di 1° gr. Collegio Dimesse – Udine
Piano Annuale Antibullismo (PAAB)

1. Introduzione e obiettivi del PAAB

Il Piano Annuale Antibullismo (PAAB) ha come obiettivo la promozione di un ambiente scolastico sicuro, sereno e inclusivo per tutti gli studenti. La nostra scuola si impegna a prevenire, contrastare e sanzionare il bullismo, sia in forma fisica che psicologica, compreso il fenomeno del cyberbullismo, in collaborazione con le famiglie, le istituzioni locali e le autorità competenti.

2. Normativa di riferimento

- **Legge 17 maggio 2024, n. 70:** la legge stabilisce disposizioni e deleghe al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, con particolare attenzione alle azioni preventive ed educative.
- **Linee Nazionali di Orientamento per la Prevenzione e il Contrasto dei Fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo del 2021:** emanate dal Ministero dell'Istruzione e richiamate dalla legge 70, queste linee guida offrono un quadro dettagliato delle misure prevenzione primaria, secondaria e terziaria, intervento e supporto da adottare nelle scuole.

3. Destinatari

Il PAAB riguarda tutti gli studenti, il personale docente e non docente, le famiglie e la comunità scolastica nel suo complesso. È un piano che coinvolge tutte le figure che fanno parte dell'ambiente educativo.

4. Analisi del contesto

Grazie alla dimensione contenuta della nostra scuola, possiamo garantire un rapporto stretto tra studenti e docenti, che facilita il monitoraggio costante e l'individuazione precoce di eventuali problematiche legate al bullismo. Ogni studente è conosciuto personalmente, il che permette ai docenti di notare tempestivamente segnali di disagio e intervenire rapidamente. Questa vicinanza favorisce una comunicazione immediata tra insegnanti, genitori e alunni, creando un ambiente sicuro e protetto dove il bullismo può essere affrontato e prevenuto in modo efficace.

5. Obiettivi specifici

- **Prevenzione:** Intraprendere attività formative per sensibilizzare gli studenti, i docenti e le famiglie sul bullismo e sul cyberbullismo.
- **Monitoraggio attivo:** Creare spazi dedicati all'ascolto per i ragazzi, dove possano esprimere liberamente preoccupazioni o dubbi.
- **Interventi tempestivi e mirati:** Rispondere rapidamente a qualsiasi segnalazione di bullismo, con l'intervento dei referenti scolastici e, se necessario, delle famiglie e delle autorità competenti

6. Strategie e azioni

A. Prevenzione

- **Progetti educativi:** Realizzazione di attività in classe per sensibilizzare gli studenti sui temi del bullismo, delle dinamiche sociali e della gestione dei conflitti.
- **Collaborazioni con esperti.**
- **Educazione digitale:** Introduzione di un modulo di educazione digitale per sensibilizzare i ragazzi sull'uso responsabile dei social media e sulla sicurezza online.

B. Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio avviene principalmente attraverso l'ascolto attivo e il dialogo costante con gli studenti, creando un ambiente in cui si sentano liberi di esprimere preoccupazioni e difficoltà. Inoltre, saranno utilizzati questionari periodici per raccogliere informazioni e valutare il benessere degli studenti, insieme a un sistema di segnalazione che consenta a chiunque di riportare eventuali situazioni di bullismo in modo tempestivo, facilitando interventi rapidi ed efficaci.

Il team di coordinamento antibullismo si riunisce regolarmente per monitorare i casi segnalati e aggiornare il piano di azione.

C. Modalità di invio delle segnalazioni

- Affissione di informazioni chiare sui metodi di segnalazione in tutti i locali scolastici e sul sito web della scuola.
- Istituzione di un canale di segnalazione riservato e protetto per studenti, genitori e personale:
 - referente Scuola Primaria: referenteprimaria@collegiodimesse.org
 - referente Scuola Secondaria: referentesecondaria@collegiodimesse.org
- Organizzazione di momenti di ascolto con il Referente Antibullismo per favorire la comunicazione diretta e tempestiva.

D. Intervento in caso di segnalazione ed eventuali sanzioni

- Attivazione immediata del referente antibullismo per l'analisi della segnalazione e la definizione delle azioni da intraprendere.
La convocazione del team per le emergenze avviene, in accordo con il Gestore e Coordinatore didattico, solo in caso di episodi gravi di bullismo.
- Convocazione delle parti coinvolte (studenti, famiglie, docenti) per un confronto mediato da figure competenti.
- Applicazione di misure educative riparative per i responsabili.
- Se necessario, applicazione di sanzioni disciplinari proporzionate alla gravità dell'atto, come previsto dal Regolamento d'Istituto.
- Segnalazione alle autorità competenti in caso di situazioni gravi o recidive.

Il sistema di sanzioni previsto nel PAAB della nostra scuola ha lo scopo di contrastare il fenomeno del bullismo in modo educativo e formativo. Ogni episodio di bullismo, sia fisico che psicologico (compreso il cyberbullismo), sarà trattato con un approccio che mira alla correzione del comportamento e al recupero, attraverso percorsi di riflessione, ascolto e supporto.

Le sanzioni saranno proporzionate alla gravità dell'episodio e saranno sempre accompagnate da un processo educativo che coinvolga tanto l'autore del bullismo quanto la vittima, con il supporto delle famiglie e, se necessario, delle autorità competenti.

7. Formazione del personale

- **Corsi di aggiornamento** per docenti e personale non docente sulla gestione del bullismo e sull'uso delle tecnologie in modo sicuro.
- **Formazione continua** sul riconoscimento dei segnali del bullismo, soprattutto nei suoi aspetti più sottili, come l'esclusione sociale e il cyberbullismo.

8. Collaborazione con le famiglie

- **Incontri informativi:** Organizzazione di incontri con i genitori per sensibilizzare anche le famiglie sul bullismo e fornire strumenti per prevenire e riconoscere i segnali di disagio.
- **Supporto alle famiglie:** In caso di necessità, verranno previsti incontri individuali per affrontare insieme il problema e trovare soluzioni efficaci.

9. Collaborazione con il territorio

La scuola promuove eventuali collaborazioni con le autorità locali (Polizia, Associazioni locali, Servizi sociali) per garantire una rete di supporto alunni e famiglie.

10. Valutazione e aggiornamento del PAAB

Il PAAB verrà rivalutato ogni anno sulla base dei risultati delle azioni intraprese, delle segnalazioni ricevute e dei feedback da parte di studenti, genitori e personale scolastico. L'obiettivo è migliorare continuamente il piano e renderlo più efficace.

11. Conclusioni

Il PAAB della nostra scuola si fonda su una visione inclusiva e partecipativa, con un forte impegno verso la prevenzione e il contrasto del bullismo, attraverso l'ascolto, la consapevolezza e il supporto reciproco. La piccola dimensione della scuola permette una gestione diretta e mirata di ogni singolo caso, con l'obiettivo di garantire il benessere psicofisico di ogni studente.

Il presente Piano Annuale Antibullismo costituisce un impegno concreto dell'Istituto per la tutela degli studenti e per la promozione di una cultura basata sul rispetto e sulla responsabilità. Tutti i membri della comunità scolastica sono chiamati a collaborare per il successo delle azioni previste.